



COMUNE DI POGNO

Provincia di Novara

Via Garibaldi n.8 – CAP 28076

Tel. 0322/996007

municipio@comune.pogno.no.it

P.I.00435560032

Fax.0322/97425

PEC: pogno@cert.ruparpiemonte.it

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI OPERATORE ESPERTO-AREA TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione della propria determinazione n° 242 del 13/10/2023;

Richiamata la Deliberazione di Giunta comunale n° 58 del 29/09/2023 con la quale è stato approvato il PIAO (Piano integrato delle attività ed organizzazione) contemplante:

- a) il Piano triennale di fabbisogno del personale;
- b) Il Piano Triennale delle Azioni Positive (P.A.P.) per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- c) Il Piano performance 2023-25;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022;

Vista la Legge n° 241 del 7.8.1990 concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge n° 125 del 10.4.1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) 30.3.2001 n° 165 e così come modificata dal D.Lgs 11.4.2006 n° 198;

Visto il Decreto Presidente Repubblica (DPR) n° 487 del 1994, modificato dal D.P.R. 693/96, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge n° 127 del 15.5.1997 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" così come modificata dalla Legge n° 191 del 16.6.1998;

Vista la Legge n° 68 del 12.3.1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visto il D.P.R. n° 333 del 10.10.2000 relativo al "Regolamento di esecuzione della legge n° 68/99";

Visto il D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. n° 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.P.R. n° 184 del 12.4.2006 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, in conformità a quanto stabilito nel capo V della Legge 7.8.1990 n° 241;

Visto il Decreto Legislativo n° 81 del 9.4.2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3.8.2007 n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto il D. Lgs n° 150 del 27.10. 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge n° 124 del 7.8.2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";

Visto il Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
Visto il Decreto 8.5.2018 "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
Vista la legge di conversione del D.L.162 del 30.12.2019 cosiddetto "decreto mille proroghe" art. 17 c.1-bis, che consente agli enti locali, che intendano procedere ad assunzioni in attuazione dei piani triennali, di procedere allo scorrimento di graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga all'art. 91, comma4, del TUEL, quindi anche per posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi;
Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Disabilità del Novembre 2021.

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico per esami per la copertura di N.1 POSTO DI OPERATORE ESPERTO- AREA TECNICA.

AMBITI DI ATTIVITÀ RELATIVI AL PROFILO

(Operatore Esperto Area tecnica)

La mansione richiede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Eseguire interventi tecnici e manuali;
- Movimentare materiali- attrezzature- arredi- pratiche etc.
- Assicurare l'esatta osservanza delle direttive e delle disposizioni dell'Amministrazione e del Responsabile del Servizio;
- Erogare servizi su interventi tecnici standardizzati, con rapporti anche di media complessità con soggetti esterni, ditte appaltatrici, fornitori, etc..

Principali macro attività esigibili

Nel complesso le attività svolte possono essere raggruppate nelle seguenti:

- Esecuzione dei piani lavoro e dei programmi di intervento finalizzati alla realizzazione degli obiettivi assegnati ed alla luce degli indirizzi generali dati;
- Esecuzione interventi tecnici - manuali;
- Controllo e verifica interventi ed attività eseguiti da soggetti esterni.

Descrizione delle conoscenze

Il ruolo professionale richiede:

- conoscenze tecniche che caratterizzano le materie dell'area quali:
 - attività di manutenzione del verde pubblico e di pulizia del territorio;
 - attività edile di base indispensabile ad interventi manutentivi ordinari (muratura, intonaci, attrezzatura per demolizione e piccoli scavi);
- capacità organizzativa delle proprie attività, necessaria al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione;
- capacità relazionale con colleghi e terze figure;
- conoscenza del codice di comportamento.

A) TITOLI E REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi occorre essere in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

1. **Età non inferiore ad anni 18** e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
2. **Essere cittadino italiano** (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero **essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea** ovvero essere **familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea** non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure **essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo** o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici

negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

4. Assenza di condanne e procedimenti penali: non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in particolare è necessario non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, del D.lgs. n. 165/2001, per reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale.

5. Titolo di studio:

Assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale.

In merito alla specifica qualificazione professionale il candidato dovrà possedere (a titolo esemplificativo non esaustivo): Corso di operatore edile, Corso di operatore alla riparazione di veicoli a motore, Corso di operatore elettrico, Corso di operatore meccanico, Corso di operatore termoidraulico;

o, in alternativa, un'esperienza lavorativa almeno triennale presso datori di lavoro pubblici o privati in un profilo professionale riconducibile alle mansioni richieste per la posizione di lavoro messa a concorso.

Si prescinde dal titolo richiesto qualora il candidato sia in possesso di un titolo superiore assorbente

Il candidato in possesso di **titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea**, sarà ammesso, purché il titolo suddetto sia stato equiparato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n° 165. Il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso qualora tale decreto non sia stato ancora emanato, ma esistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

Nel caso di **titoli di studio conseguiti all'estero**, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n° 1592.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

6. Idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto: ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. - art. 41 - comma 2 - il candidato sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile a fini dell'assunzione.

7. Patente di guida di categoria B o superiore.

8. Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente

insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n° 3.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono in quiescenza.

B) RISERVE DI LEGGE

Per il presente concorso **non operano**:

- **la riserva di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999 n° 68** in quanto la dotazione organica conta meno di 15 dipendenti;
- **la riserva a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui all'articolo 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, e categorie equiparate quali le categorie previste dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407** (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e loro familiari), integrata da quanto previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (orfani e coniugi superstiti dei deceduti per fatto di lavoro), dall'articolo 7 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 (testimoni di giustizia), dall'articolo 6 della legge 11 gennaio 2018, n. 4 (orfani per crimini domestici) in quanto la dotazione conta meno di 15 dipendenti;

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei **volontari delle FF.AA.**, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero eventualmente verificare nelle prossime procedure concorsuali.

C) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Per essere ammessi gli interessati dovranno far pervenire la domanda **entro e non oltre le ore 12.00** del trentesimo giorno successivo alla Pubblicazione del relativo bando sull'albo pretorio online/sul sito web dell'Ente e sul portale InPA **utilizzando esclusivamente il Portale InPA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente attraverso il "Portale InPA Unico del Reclutamento" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, di seguito denominato "Portale InPA", a seguito di registrazione e compilando il relativo modulo-online appositamente predisposto, previa lettura del presente bando di concorso, entro e non oltre le ore 12.00 del termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it.

La compilazione on-line della domanda e l'invio della stessa dovranno essere completate entro le ore 12:00:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla medesima ora del primo giorno successivo non festivo.

Per accedere al portale InPA è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID, CIE, CNS di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, ovvero un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronico oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati

attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato. Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

All'atto della registrazione al portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 indicando:

- il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, il numero di telefono/cellulare, l'indirizzo di posta ordinaria, l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC.
- la cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 4, lettera a);
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- di avere una età non inferiore ad anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalle leggi vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di genere maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge n. 226/2004;
- di avere l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire (l'Amministrazione comunale accerterà, nel rispetto della normativa vigente, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto); data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28/03/1991, n. 120, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso.
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o la relativa richiesta di equiparazione;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- se applicabile: l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (in caso di candidati in stato di handicap ai sensi della Legge n. 68/99 è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);
- solo per i candidati affetti da DSA: di essere nella condizione DSA e di avere necessità, per sostenere le prove, dei seguenti ausili e/o di tempi aggiuntivi o di misura dispensativa o compensativa;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi del DPR 487/94, modificato dal DPR 82/2023 (art. 5 del presente bando); eventuali titoli di preferenza devono essere dichiarati alla presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancata dichiarazione all'atto della presentazione della

- domanda equivale alla rinuncia ad usufruire di detti benefici;
- Dichiarazione di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 18 "Trattamento dei dati personali".

Nella sezione ALLEGATI il candidato dovrà inserire:

- a) certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria specificante gli elementi essenziali in ordine ai benefici richiesti in quanto disabile ai sensi dell'articolo 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii.;
- b) certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria specificante gli elementi essenziali in ordine ai benefici richiesti in quanto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) e pertanto necessitante, per l'espletamento delle prove, di ausili e tempi aggiuntivi e di altre misure compensative (art. 3, comma 4-bis D.L. 80/2021);

È inoltre prevista la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il Comune di Pogno non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dello stesso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda, comporterà la non ammissibilità al concorso.

La pubblicazione sul portale InPA www.inpa.gov.it ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La registrazione-compilazione-invio on-line della domanda, ovvero l'iscrizione al Portale InPA del Reclutamento, comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le dichiarazioni contenute nella domanda on-line costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000. Il Comune di Pogno si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale e, in ogni caso, prima dell'assunzione in servizio dei vincitori.

Ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Legge n. 104/1992, i concorrenti portatori di handicap devono specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di sostenere le prove d'esame. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione, della certificazione rilasciata dall'Azienda Socio-Sanitaria di competenza e/o da equivalente struttura pubblica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono chiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Nella domanda di partecipazione il candidato con tale diagnosi dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Socio-Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita nell'ambito delle modalità individuate nel Decreto del 12.11.2021 dei Ministri per la pubblica amministrazione, per il lavoro e le politiche sociali e per la disabilità.

D) AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

La Commissione esaminatrice provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando, e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda. Con determinazione del Segretario Generale saranno ammessi i Candidati che hanno presentato regolare domanda e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti. Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, il Comune di Pogno potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato, verranno esclusi dal concorso. Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o alla mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- a. la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- b. la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate dal presente bando.

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione stessa, sarà comunicata ai candidati tramite PEC o lettera Raccomandata A/R.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

TUTTI I REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO NEL BANDO DI CONCORSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE.

La partecipazione alle procedure di cui al presente bando comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

Tutte le volte che si fa riferimento al "candidato", si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.4.91 n° 125, così come modificata dal Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.

E) PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titolo, ai sensi dei DD.P.R. 487/94 e 693/96, art. 5, così come modificati dalle Leggi n° 127 del 15.5.1997 e n° 191 del 16.6.1998, sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché

- i capi difamiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deicaduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi e i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
 21. dall'esito positivo del periodo di formazione presso gli uffici giudiziari (ex. Art. 73, c. 14, DI. 69/2013).

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età;

Il Servizio Sostitutivo Civile e il Servizio Civile Volontario verranno valutati con le modalità previste dalle specifiche normative vigenti.

F) ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RESE

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, e a campione, all'acquisizione o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

G) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il Concorso è svolto esclusivamente per esami.

La selezione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Segretario generale e avverrà sulla base di:

- **una prova pratica;**
- **una prova orale** con l'obiettivo di verificare il possesso delle competenze e attitudini all'analisi e alla soluzione di situazioni di media complessità proprie del ruolo.

Il mancato superamento di ogni prova comporta l'impossibilità di accedere alla successiva.

I voti sono espressi in trentesimi. Ogni prova sarà considerata superata con una votazione di almeno **21/30**.

H) PROVA PRATICA

La prova pratica – operativa individuale consisterà nella verifica della capacità di utilizzo dei mezzi e/o delle attrezzature in uso per lo svolgimento delle mansioni di lavoro, nello svolgimento di opere manutentive nell'ambito delle lavorazioni edili, di giardinaggio, elettriche, idrauliche, anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche ed, in generale, di tecniche di costruzione, installazione, manutenzione e riparazioni murarie e stradali.

I voti sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova successiva i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

I) PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un **colloquio individuale** finalizzato a verificare non solo le conoscenze del candidato delle materie oggetto del programma d'esame indicato alla successiva lettera L), ma anche le capacità del candidato, quali la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze.

I voti del colloquio orale sono espressi in trentesimi. Il colloquio sarà considerato superato con una votazione di almeno 21/30.

L) PROGRAMMA D'ESAME

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- manutenzione aree a verde, compresi i cimiteri;
- interventi di manutenzione stradale, di immobili, strutture comunali;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo in generale;
- manutenzione sugli immobili comunali, su edifici e/o sedi stradali e/o cimiteriali;
- manutenzione degli automezzi;
- utilizzo attrezzature per lavori manutentivi;
- nozioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.)
- nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico n. 267/2000 e s.m.i.);
- nozioni elementari sul funzionamento dei servizi comunali, con particolare riferimento a quelli attinenti il concorso in oggetto;
- rapporto di pubblico impiego con particolare riguardo alle responsabilità, doveri, diritti e sanzioni disciplinari del pubblico dipendente (D.Lgs. n. 165/2001);
- nozioni sul nuovo codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni);

M) CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LE PROVE CONCORSUALI, SEDE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, VERRANNO PUBBLICATE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE E ALLA PAGINA WEB DEL COMUNE DI POGNO – SEZIONE "CONCORSI E SELEZIONI PUBBLICHE".

N) COMUNICAZIONI

L'elenco dei candidati ammessi o ammessi con riserva alle prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del comune di Pogno alla pagina "[concorsi e selezioni pubbliche](#)".

Con le stesse modalità saranno altresì resi noti gli elenchi dei candidati che avranno superato o meno le singole prove ed ogni eventuale variazione del calendario.

I candidati ammessi o ammessi con riserva a ciascuna prova sono tenuti a presentarsi alla stessa, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati.

I CANDIDATI CHE NON SARANNO PRESENTI NELLA SEDE, GIORNO ED ORA STABILITI SARANNO CONSIDERATI RINUNCIATARI.

O) GRADUATORIA E NOMINA

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria finale dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenute presenti le eventuali preferenze di cui alla precedente lettera E) "PREFERENZE" del presente bando ed avrà validità per il termine previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria dalla presente procedura concorsuale per assunzione a tempo indeterminato – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa – **potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale durante l'intero arco di vigenza della graduatoria**, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo progettuale/straordinario) sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo).

La rinuncia alla assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato.

L'assunzione potrà essere effettuata nell'ambito della stessa categoria per profili professionali equivalenti.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata, previa convenzione tra le parti, da altri enti per assunzioni a tempo pieno indeterminato o determinato. La rinuncia alla assunzione in altri enti **non comporta** la decadenza dalla graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato nel Comune di Pogno.

Il nominato che per qualsiasi motivo non si presenterà in servizio entro il termine che gli verrà comunicato, sarà senz'altro dichiarato decaduto.

La rinuncia alla assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza.

La nomina è fatta a titolo di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità soltanto dopo aver superato il periodo di prova di sei mesi.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale e con le modalità previste dal C.C.N.L. Area Funzioni Locali. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinate al comprovato possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando.

NON PUÒ ESSERE RICHIESTA, DA PARTE DEL CANDIDATO ASSUNTO CON LA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE, LA MOBILITÀ VERSO ALTRI ENTI PRIMA CHE SIANO TRASCORSI CINQUE ANNI DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO. ENTRO QUEL PERIODO, PERTANTO, IL COMUNE DI POGNO NON RILAScerà IL CONSENSO ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA DI CUI ALL'ART. 30 D.LGS. N. 165/2001.

Con l'accettazione della nomina e l'assunzione in servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune contenute nel vigente C.C.N.L., nonché degli atti normativi, regolamentari e deliberativi al momento in vigore.

L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata al rispetto della vigente normativa in materia di assunzioni presso Pubbliche Amministrazioni, nonché alla disponibilità finanziaria del Comune di Pogno.

Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

P) DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI NOMINA

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza.
 - b) godimento dei diritti civili e politici.
 - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).
 - d) non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura.
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Q) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA ART. 13 REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che titolare del trattamento è il legale rappresentante del Comune di Pogno, titolare, ai sensi del regolamento UE 2016/679 del trattamento dei dati personali.

All'uopo informa tutti i candidati alla presente procedura che:

- i dati sono raccolti per la sola finalità di cui al presente bando di concorso per il quale i candidati concorreranno;
- i relativi dati personali, che saranno acquisiti nel corso della presente procedura concorsuale, saranno trattati per la sola finalità della procedura relativa al presente bando di concorso pubblico;
- i relativi dati personali saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della suddetta procedura;

- il trattamento sarà fatto dal responsabile del trattamento dei dati;
- il DPO è il Dott. Moretti Zeno.

Ai fini dell'esercizio della portabilità si informa che la richiesta dovrà essere rivolta congiuntamente sia al titolare che al delegato e a quest'ultimo dovrà essere consegnato il dispositivo mobile per la portabilità compatibile con i sistemi in uso presso l'amministrazione, e che dal momento del rilascio cancellerà i dati dai propri archivi alla scadenza dei termini di legge sulla loro conservazione obbligatoria. Avverte che le procedure predisposte per la selezione sono volte ad assicurare la correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento; rende piena informativa che i dati saranno utilizzati solo per le finalità di legge connesse al conferimento dell'incarico per il quale si concorre e ai fini della gestione, conseguente, del rapporto instaurato; informa, inoltre, che gli stessi dati saranno utilizzati all'esterno per le sole finalità, pubbliche istituzionalmente dovute per la verifica degli obblighi fiscali e previdenziali, nonché al Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 per quanto di necessità alla posizione del candidato.

Rende edotto il candidato che i dati personali saranno trattati dai soggetti incaricati mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione e che saranno conservati fino al termine del rapporto per il quale si concorre e nei termini di legge.

Informa i candidati che hanno conferito i dati che possono avere accesso agli stessi e che possono esercitare i diritti previsti dal G.D.P.R. UE 2016/679 ivi compresa la richiesta di cancellazione (diritto all'oblio), qualora:

- non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
- ritenga illecito il trattamento;
- voglia revocare il consenso (nei casi consentiti, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
- per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione Europea o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il presente bando di concorso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 241 del 1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione e la relativa sottoscrizione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al presente bando di concorso pubblico è il Segretario Comunale Napolitano D.ssa Anna Laura.

R) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo di **OPERATORE ESPERTO** è annesso il trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente

C.C.N.L. (contratto collettivo nazionale dell'Area Funzioni Locali) nonché la 13^a mensilità, l'assegno per il nucleo familiare, se spettante, ed ogni altro emolumento dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge. Tutti gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute previste dalle vigenti disposizioni di legge.

S) ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

Ai sensi della Legge 241/90 i candidati al Concorso possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fermo restando che l'esercizio del diritto di accesso agli atti può essere differito fino alla conclusione della procedura, per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

T) NORMA DI RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa riferimento a quanto espressamente previsto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e alla normativa vigente.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà insindacabile di revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa;

Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste.

**AVVISO PUBBLICATO IN FORMA INTEGRALE ALL'ALBO PRETORIO
ONLINE E SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI POGNO PER LA
DURATA DI 30 GIORNI E SULLA PIATTAFORMA UNICA DEL
RECLUTAMENTO DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
(INPA) DAL 16/10/2023
TERMINE ULTIMO ED IMPROROGABILE PER
PRESENTARE O FAR PERVENIRE LE DOMANDE:
ORE 12,00 DEL 16/11/2023**

**Eventuali ulteriori informazioni sul presente concorso possono essere richieste esclusivamente
scrivendo all'indirizzo di posta elettronica municipio@comune.pogno.no.it**

Pogno, 16.10.2023



Il Segretario Comunale
Napolitano D.ssa Anna Laura